

Feralpialò, Palermo nel destino

Serve un colpo d'ala per il decollo

• I gardesani di nuovo al «Barbera» a un anno e mezzo dalla semifinale play-off di ritorno del 2022 che costò l'eliminazione. I rosanero debuttano in casa: ci saranno 30mila tifosi a sostenerli. I verdeblù di Stefano Vecchi sono reduci da tre sconfitte consecutive, con zero gol segnati: «Servirà una prestazione da grande squadra»



Stadio Renzo Barbera a Palermo ore 18.30

In Tv: Sky - Dazn

Palermo 4-3-3

Allenatore Corini **A disposizione** Desplanches, Nespola, Graves, Gomes, Mancuso, Marconi, Di Francesco, Nedelcearu, Vasic, Soleri, Valente, Aurelio **Indisponibili** Buttaro



Feralpialò 4-3-3

Allenatore Vecchi **A disposizione** JMinelli, Volpe, Ferrarini, Tonetto, Bacchetti, Parigini, Compagnon, Butic, Zennaro, Sau, Herghelighiu, Gjyla **Indisponibili** Voltan, Da Cruz, Pietrelli



Arbitro Bonacina di Bergamo Assistenti Tolfo e Trinchieri Quarto uomo Pezzopane VAR Irrati



Che incrocio Davide Balestrero in campo contro il Palermo nei play-off del 2022

SERGIOZANCA

Feralpialò all'esame della Favorita e di Eugenio Corini per uscire dal tunnel. Alle 18.30 la squadra di Stefano Vecchi affronta il Palermo allo stadio «Renzo Barbera». Un ostacolo sulla carta insormontabile, ma il calcio a volte regala sorprese. Ci saranno 30mila spettatori a sostenere i rosanero, che il bresciano Corini sta cercando di portare in Serie A nonostante i mugugni e qualche polemica. La stessa cornice di pubblico che nella primavera 2022 sostenne la squadra di Sivio Baldini, lanciata verso la promozione dalla C alla B.

Allora si giocò la semifinale dei play-off, con il Palermo che, impostosi 3-0 sul Garda, bissò la vittoria con un tranquillo 1-0 (rigore di Brunori). Quella sera, nonostante l'eliminazione, la squadra di Vecchi acquisì la consapevolezza di poter recitare su palcoscenici dalle mille luci.

«Capaci» di tutto, insomma. Una giornata indimenticabile, con la visita al memoriale che ricorda l'uccisione di Falcone e Borsellino, e l'ingresso in campo indossando la maglietta dedicata ai due giudici.

La prima per i siciliani in casa

Finora il Palermo ha disputato due gare in trasferta, pareggiando a Bari (con rigore sciu-

pato da Di Mariano, e in superiorità numerica, 11 contro 9) ed espugnando il Mapei (3-1 alla Reggiana). Rinviata la partita interna con il Brescia, stasera debutta di fronte al pubblico amico. La Feralpialò chiude la classifica con tre sconfitte consecutive, nessun gol segnato e ben sette subiti.

«Pensavamo di essere un po' più avanti nella condizione, invece ad Ascoli abbiamo accusato qualche difficoltà di troppo - ammette Stefano Vecchi nella conferenza stampa della vigilia - . Bisogna scendere in campo con la mentalità di non mollare. Dobbiamo stringere i denti e soffrire. In questi giorni abbiamo cercato di ricostruire il morale, ma non è stato facile con il mercato agli sgoccioli

e la testa rivolta alle trattative». Sulla formazione: «Sceglierò chi sta meglio. Ma non intendo cambiare la disposizione tattica. Dobbiamo trovare le energie fisiche e mentali dentro di noi. Da un certo punto di vista lavorare in una piccola piazza come Salò aiuta, perché non ci sono pressioni. Ma dall'altro vengono a mancare gli stimoli, e allora è necessario motivarci da soli».

«Il Palermo - aggiunge - è tra le 5/6 più forti del campionato. Noi cercheremo di offrire una prestazione gagliarda. Necessario giocare al massimo, con la determinazione di una grande squadra. La difficoltà a segnare? Sono convinto che i gol arriveranno. Importante essere solidi e decisi».

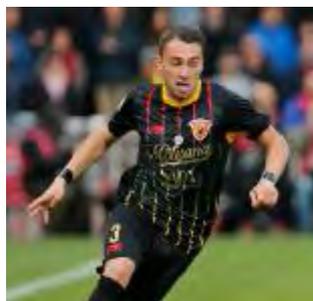
Il mercato

Tutto fatto per Letizia e Kourfalidis

• L'esperto esterno arriva dal Benevento, il giovane mediano greco in prestito dal Cagliari. Vicino anche lo svincolato Camporese

MILANO Doppio botto finale per la Feralpialò, che mette sotto contratto l'esperto Gaetano Letizia, giocatore di fascia, e il giovane centrocampista

Christos Kourfalidis, greco di Salonicco, 21 anni: una carriera, la sua, tutta targata Cagliari, esclusa un'annata a Foggia in D. Arriva sul lago in prestito. Rimane tuttavia aperta la porta che conduce al difensore Michele Camporese, svincolato dalla Reggina, quindi ancora trasferibile. Firma subito dopo pranzo Letizia: contratto fi-



Gaetano Letizia: ha 33 anni

no al 30 giugno 2024. Il Benevento coprirà parte dell'ingaggio di 450mila euro sotto forma di buonuscita. Il napoletano di Scampia, 33 anni, gioca sia in posizione arretrata di terzino che da esterno avanzato. Da professionista ha indossato la maglia di sole tre società: Aversa Normanna (due anni in C2), Carpi (5) e Benevento (7). Un fedelissi-

mo, insomma. Quattro i campionati di A e sette quelli di B, con 423 presenze.

A scoprirlo in D, nel Pianura, quando alternava il pallone al mestiere di barista, Cristiano Giuntoli.

Ma all'Hotel Sheraton di Milano il ds Andrea Ferretti, accompagnato dal direttore tecnico Elia Legati, non ha comunque mollato la pista Camporese, 31 anni, ritrovatosi svincolato in seguito all'esclusione della Reggina. Il difensore centrale, origina-

rio di Pisa, ha debuttato nella Fiorentina, proseguendo poi la carriera con Cesena, Bari, Empoli, Benevento, Foggia, Pordenone e Cosenza.

Sul fronte partenze, il centrocampista Mattia Musatti, di Rodengo Saiano, che compirà 20 anni il 30 settembre, è passato al Fiorenzuola in prestito. Lì troverà il terzino Christian Dimarco. Cresciuto nel vivaio, Mattia ha bisogno di farsi le ossa. A lui la società rivolge «un fervido in bocca al lupo». **Se.Za.**